

pretende da alcuni, che fossero quindici, ed altri le fanno ascendere a ventiuna, delle quali cinque morirono prima di lui, sei furono ripudiate. Quella, ch'egli più amava, fu *Ayesha*, Figliuola di *Abubeker*; dalla quale però, a cagione di gelosia nata da amore, si separò, benchè sempre l'amasse teneramente anche dopo; anzi viene asserito, che il capo XXIV. dell'Alcorano fosse da lui composto unicamente per dimostrare la di lei innocenza. E siccome la sposò in età molto tenera, così prese a cuore la sua educazione, e procurò tra le altre cose d'istruirla nelle bellezze della Lingua degli Arabi, e nella cognizione delle loro Antichità, in che fece anche molto profitto. Ebbe costei in odio *Haly* fino da' primi suoi anni, come quello, che aveva resi pubblici li suoi amori; e glielo fece provare quando, succeduta la morte di *Maometto*, operò che non fosse eletto *Kalifo*, benchè a giusto titolo quella dignità gli spettasse, per essere di lui Nipote, e Marito di sua Figliuola. Ella sopravvisse quarantott'anni al Marito in tanta venerazione appresso tutti li suoi Successori, che da loro meritò il titolo di Profetessa, e di Madre de' Fedeli. Ne' più difficili casi a lei ricorrevano, come all'Oracolo, per consiglio, e per avere le spiegazioni de' sensi oscuri da *Maometto* talvolta dettati. Le sue risposte furono rispettate come cose Divine, e che facevano autorità superiore a quella delle Tradizioni degli altri Discepoli di *Maometto*.

Occupava il secondo luogo nel cuore di *Maometto* *Hafsa*, Figliuola di *Omar*, alla quale, come si è detto, era stata data dal Marito in custodia la
Cassa